



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 05 DEL 28/03/2019

Oggetto: Revoca in autotutela della determinazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto “Opposizione a ricorso R.G. 413/2018 – Tribunale di Termini Imerese Sez. Lavoro - per rideterminazione posizione giuridica e trattamento economico in applicazione dell’art. 18, comma 3 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente Parco delle Madonie D.A. 102/Gab – Dipendenti Macaluso Antonella e Lo Conti Stefano”

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con D.A. n. 35/Gab del 02/02/2018;

Vista la L.R. n. 98/81 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 1489/89 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

Visto lo Statuto-Regolamento dell'Ente;

Visto il Regolamento di organizzazione ex. art. 1 comma 3 della L.R. n. 10/2000 approvato con D.A. Territorio ed Ambiente n. 102/GAB del 12/04/2005;

Vista l'allegata proposta di determinazione formulata dal Direttore;

DETERMINA

☒ Approvare l'allegata proposta facendola propria ad ogni conseguente effetto;

☐ Non approvare l'allegata proposta -

_____/_____

☐ Approvare l'allegata proposta con le seguenti modifiche e/o integrazioni:

_____/_____

F.to Il Commissario Straordinario
(Dott. Salvatore Caltagirone)

IL DIRETTORE REGGENTE

NOMINATO con Decreto Assessoriale n. 35/Gab del 07/02/2019;

VISTO il D.A. n. 1489 del 09/11/1989, istitutivo del Parco delle Madonie;

VISTA la LR.98/81, modificata ed integrata dalla L.R. 14/88 e 71/95;

VISTO il vigente Statuto Regolamento dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Ente di cui all'art. 1, comma 3, della l.r. 15/5/2000, n. 10, approvato con D.A. n. 102/gab del 12/4/2005, entrato in vigore il 30/4/2005, ed in particolare:

- l'art. 3, punto 7) in base al quale il Presidente rappresenta l'Ente anche in giudizio ed ha il potere di promuovere e resistere alle liti ed alle controversie, nonché le transazioni;
- l'art 9, punto g) secondo cui il Direttore propone al Presidente la promozione e la resistenza alle liti ed alle controversie, nonché le transazioni;

VISTE le linee - guida ANAC n. 12/2018 "Affidamento dei servizi legali"

Premesso:

A) per la sig. Antonella Macaluso:

- che con delibera del C.E. n. 50 del 1/4/2004, la sig. Macaluso Antonella, nata a Petralia Sottana il 12/05/1974, avviata con provvedimento n. 100 di protocollo del 28/4/2003 dall'assessorato Regionale del lavoro, Dipartimento regionale del lavoro, iscritta all'Albo regionale dei Centralinisti telefonici non vedenti, è stata nominata nel posto organico di "Centralinista – liv 4", ai sensi della l.r. 7/5/1976, n. 60 e s.m.i. e le è stato attribuito il trattamento economico del 4° livello al lordo delle ritenute erariali e previdenziali;
- che con la delibera 398 del 30/12/2004 si è preso atto dell'assunzione in servizio di ruolo nel posto di organico di "Centralinista- liv. 4" dell'Ente Parco delle Madonie della sig.ra Macaluso Antonella con decorrenza dal 1/6/2004;
- che con determinazione del Direttore n. 318 del 30/8/2005 è stato determinato il trattamento economico in applicazione del CCRL del Comparto non dirigenziale della regione Sicilia e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15/5/2000, n. 10, sottoscritto il 16/05/2005, biennio economico 2002/2003;
- che con nota diffida prot. 3694 del 2/12/2016 la sig.ra Antonella Macaluso ha chiesto la rideterminazione del trattamento economico della posizione giuridica in applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento di organizzazione dell'Ente parco delle Madonie, approvato con decreto assessoriale ARTA n. 102/GAB del 12/04/2005;

B) per il sig. Stefano Lo Conti:

- con delibera del C.E. n. 105 del 12/06/2000, il sig. Stefano Lo Conti, nato a Montemaggiore Belsito il 18/2/1955, avviato dall'UPLMO di Palermo con provvedimento 601 dell'8/3/1999, risultato idoneo alla prova selettiva pubblica giusta procedura approvata con delibera di C.E. n. 265 del 14/12/1999, con conseguente nomina in prova in uno dei posti in organico di

- “Esecutore Amministrativo – liv 4”, con attribuzione del trattamento economico del 4° livello al lordo delle ritenute erariali e previdenziali;
- con la delibera di C.E. 227 del 7/12/2000 si è preso atto dell’assunzione in servizio di ruolo nel posto di organico di “Esecutore Amministrativo – liv 4” dell’Ente Parco delle Madonie del sig. Stefano Lo Conti con decorrenza dal 1/8/2000;
 - Con note prot. 43 del 210/01/2017 e successiva prot. 113 del 16/1/2017 il sig. Stefano Lo Conti ha chiesto la rideterminazione del trattamento economico della posizione giuridica in applicazione dell’art. 18, comma 3, del Regolamento di organizzazione dell’Ente parco delle Madonie, approvato con decreto assessoriale ARTA n. 102/GAB del 12/04/2005;

Che i predetti dipendenti Macaluso Antonella e Lo Conti Stefano hanno proposto il ricorso R.G. 413/2018, contro l’Ente Parco delle Madonie e nei confronti dell’Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro per ottenere la rideterminazione della posizione giuridica e del trattamento economico da parte dell’Ente Parco delle Madonie, in applicazione dell’art. 18, comma 3, del Regolamento di Organizzazione approvato con D.A. n. 102/GAB del 12/04/2005e per l’effetto riconoscere tutti i connessi benefici economici e di conseguenza il pagamento degli emolumenti e degli arretrati;

VISTO che l’art. 18, comma 3 del Regolamento di organizzazione dell’Ente Parco delle Madonie approvato con D.A. n. 102/Gab del 12/04/2005 recita *“al personale in servizio presso l’Ente Parco delle Madonie alla data di approvazione del presente regolamento, nonché in posizione di comando alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 11/1995 o che sia transitato nei ruoli dell’Ente ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e del 2° comma dell’art. 7 della L.R. n. 76 del 30 ottobre 1995 e ss.mm.ii. ai fini dell’inquadramento nei ruoli dell’Ente dalla data di approvazione del presente regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel suddetto D.P.R. n. 11/95 e nei D.P.R. nn. 9 e 10 del 22 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTA la determinazione del Commissario Straordinario n.4 del 14/03/2019 ad oggetto “Opposizione a ricorso R.G. 413/2018 – Tribunale di Termini Imerese Sez. Lavoro - per rideterminazione posizione giuridica e trattamento economico in applicazione dell’art. 18, comma 3 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente Parco delle Madonie D.A. 102/Gab – Dipendenti Macaluso Antonella e Lo Conti Stefano” con la quale è stato determinato di proporre opposizione avverso il suddetto ricorso R.G. 413/2018;

VISTA la relazione del Direttore Reggente prot. 858 del 25/03/2019 ad oggetto “art. 18 relativa applicabilità” secondo cui *“la previsione regolamentare è da ritenersi applicabile esclusivamente a tre categorie di lavoratori dipendenti: a) personale in servizio alla data di approvazione del Regolamento.....”* da far parte integrante del presente provvedimento;

**Tutto quanto sopra premesso sottopone al Presidente
la seguente proposta di determinazione:**

REVOCARE in autotutela la determinazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto “Opposizione a ricorso R.G. 413/2018 – Tribunale di Termini Imerese Sez. Lavoro - per rideterminazione posizione giuridica e trattamento economico in applicazione dell’art. 18, comma 3 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente Parco delle Madonie D.A. 102/Gab – Dipendenti Macaluso Antonella e Lo Conti Stefano” con la quale è stato determinato di proporre opposizione avverso il suddetto ricorso R.G. 413/2018, considerato che alla predetta data di entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione dell’Ente DA. 102/Gab (30 aprile 2005) tanto la sig. Antonella

Macaluso quanto il sig. Stefano Lo Conti si trovavano già in servizio di ruolo presso questo Ente, secondo la suddetta previsione regolamentare;

TRASMETTERE al Direttore dell'Ente la presente determinazione per gli adempimenti conseguenti.

F.to Il Direttore Reggente
(dott. Alfredo Ambrosetti)



N. Prot.: 0000858
Data Prot.: 25-03-2019 11:04:26
Tipo Reg.: Uscita
Cod. ADO: epdm_aoo
Cod. Amm.: epdm_082



Commissario Straordinario
SEDE

e p. c. Collegio dei Revisori
SEDE

e p. c. Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 4
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: art. 18 e relativa applicabilità.

Come è noto l'art. 18, comma 3, del Regolamento di Organizzazione dell'Ente Parco, l'art. 18, comma 3, del Regolamento di Organizzazione del 29/04/2005, approvato con D.A. n.102/GAB del 12/04/2005 ed entrato in vigore il 30/4/2005, prevede che *"Al personale in servizio presso l'Ente Parco delle Madonie alla data di approvazione del presente Regolamento nonché in posizione di comando alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 11/95 o che sia transitato nei ruoli dell'Ente ai sensi dell'art. 30 del Decreto L.vo 30/03/2001 n. 165 e del 2° comma dell'art. 7 della l.r. n. 76 del 30.10.1995 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'inquadramento nei ruoli dell'Ente, dalla data di approvazione del presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel suddetto D.P.R. n. 11/95 e nei D.P.R. n. 9 e 10 del 22.06.2001 e successive modifiche ed integrazioni"*.

L'art. 30 del Decreto Lgs. 30/03/2001 n. 165 prevede il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ed il 2° comma dell'art. 7 della legge regionale n. 76 del 30/10/1995 disciplina l'inserimento nel ruolo organico dell'Ente Parco del personale comandato dall'Amministrazione regionale o da altre Pubbliche Amministrazioni che presta servizio presso l'Ente Parco stesso con le modalità ivi previste.

Pertanto la previsione regolamentare è da ritenersi applicabile esclusivamente a tre categorie di lavoratori dipendenti:

- a) personale in servizio alla data di approvazione del Regolamento, ossia al 29/4/2004;
- b) personale in posizione di comando presso l'Ente alla data di entrata in vigore del D. P. R. S. n. 11/1995 avente ad oggetto *"Disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione regionale per il triennio 1994-1996 - Recepimento dell'accordo sottoscritto il 30 giugno 1994 ed il 28 dicembre 1994"*;
- c) personale transitato nei ruoli dell'Ente ed inquadrato in forza dei decreti presidenziali n. 9 del 22/6/2001 *"Riclassificazione del personale regionale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15"*

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it - parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Federparchi
FEDERAZIONE ITALIANA
DEI PARCO ESENTI

maggio 2000, n. 10" e n. 10 di pari data "Recepimento dell'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifiche non dirigenziali".

La nota tutoria n. 64481 del 3/10/2016, ha confermato le predette condizioni di applicabilità dell'art. 18, richiamando soltanto una mera scrupolosità nella applicazione al solo personale in possesso dei requisiti prescritti, rappresentando inoltre che la mancata applicazione agli aventi diritto avrebbe potuto generare anche ipotesi di danno erariale.

Già precedentemente l'Ente aveva opposto, a sommosso parere dello scrivente senza alcuna plausibile ragione attesa la chiarezza della norma regolamentare di riferimento, un decreto ingiuntivo (n. 20/13 emesso il 21 marzo 2013 dal Tribunale di Termini Imerese) di dipendenti del Parco in posizione di comando, opposizione che era stata rigettata dal Giudice del lavoro di Termini Imerese con sentenza del 9/6/2014.

L'opposizione prendeva le mosse dalla presunta illegittimità della previsione regolamentare, poiché i decreti presidenziali richiamati, ed i relativi contratti collettivi approvati con i decreti stessi, si sarebbero dovuti applicare al solo personale dipendente, come tale inserito nei ruoli della Regione Sicilia e degli enti soggetti al suo controllo e vigilanza alla data di entrata in vigore di quei decreti, non anche quindi al personale che si trovava in servizio presso tali enti in posizione di comando.

La predetta sentenza di rigetto ha statuito nel merito invece che i contratti collettivi approvati coi decreti presidenziali 9 e 10 del 22/6/2001 non hanno stabilito alcun divieto circa l'estensione dei contenuti negoziali ivi contenuti mediante richiami ad altre categorie di dipendenti, non contenendo i decreti n. 11 del 1995 ed i ripetuti nn. 9 e 10 del 2001 alcuna clausola di esclusività circa l'applicazione del regime giuridico ed economico previsto in sede contrattuale collettiva, dato che l'art. 1 comma 3 L.R. della legge n. 10 del 2000, prevede che gli enti di cui al comma 1 del predetto art. 1 adeguano - anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano - il proprio regime giuridico adottando appositi regolamenti di organizzazione secondo le procedure di legge. Per gli altri enti pubblici non economici è il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente, a provvedere all'emanazione dell'apposito regolamento tipo.

Tale sentenza, che non è stata appellata a fronte di uno specifico indirizzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, che sollecitata dal Dipartimento Ambiente dell'Assessorato, con nota n. CT6794/2013 ha ritenuto "inconfutabile" l'applicabilità dell'art. 18 ai ricorrenti, ha superato le perplessità che l'Ufficio Legislativo e Legale aveva manifestato sulla materia con il parere n. 17329 del 17/10/2007 in merito all'applicazione dell'art. 18 al personale comandato, con ciò confermando la legittimità della applicazione della norma regolamentare alle diverse tipologie di dipendenti.

Orbene, acclarata tale piena applicabilità alle categorie di personale menzionate (*an debeatur*), resta da comprendere perché sia stata riconosciuto e corrisposto ai diversi aventi diritto un importo inferiore rispetto a quello spettante, anche in forza di una nota del Collegio dei Revisori (n. 1 del 18/2/2017) che ha fatto riferimento ad un valore "certo e non più

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it - parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Federparchi

PM



contestabile", posto che il "*quantum debeatur*" segue il riconoscimento del diritto: quest'ultimo, infatti, esiste o non esiste, ma una volta verificata la legittimità della sua applicazione non può esservi riconoscimento parziale che non si estenda anche alla quantificazione economica del diritto stesso.

Circa la problematica relativa all'inesistenza di personale dotato di specifica professionalità per la quantificazione degli importi che dovrebbero eventualmente essere corrisposti agli aventi diritto, si ritiene, ad evitare che la mancata corresponsione possa produrre spese incrementalmente connesse con i ritardi, di individuare con le procedure di legge un consulente del lavoro cui affidare l'incarico di revisionare i conteggi ove necessario, o di procedere agli stessi.

Resta evidentemente escluso ogni riconoscimento ai soggetti non ricompresi nel novero degli aventi diritto come sopra indicati.

IL DIRETTORE REGGENTE
(Avv. Alfredo Ambrosetti)

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Federparchi
Federazione Nazionale
dei Parchi Italiani

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.
Avverso la stessa sono/non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Petralia Sottana, li _____

Il Responsabile

Il Direttore
(Dott. Alfredo Ambrosetti)